

- Instrucciones:**
- a) Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - b) Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - c) No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - d) En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - e) La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.
 - f) Los alumnos deberán realizar completa una de las dos opciones A o B, sin poder mezclar las respuestas.

OPCIÓN A

TESTO

Milioni di italiani usano preparati omeopatici. Funzionano? Per la scienza non hanno efficacia medica. La storia dell'omeopatia ha ormai 200 anni. L'ultimo capitolo l'ha scritto per ora il più importante istituto australiano di ricerca medica che ha realizzato la più completa analisi scientifica di circa 1.800 ricerche sull'omeopatia e ha concluso che non esistono patologie per le quali sia provata l'efficacia reale dell'omeopatia. Coloro che la scelgono mettono a rischio la propria salute se rifiutano o rimandano trattamenti che invece hanno dato prova scientifica di essere salutari ed efficaci.

Questi risultati non convinceranno probabilmente chi crede nell'omeopatia, sviluppata alla fine del '700 da un medico tedesco, Samuel Hahnemann. Allora la medicina tradizionale non sapeva diagnosticare le malattie; si limitava a curare i sintomi con "terapie" spesso più letali dei malanni, soprattutto salassi e clisteri. Come funziona l'omeopatia? Hahnemann si era convinto che la stessa sostanza che nelle persone sane e ad alte dosi causa una malattia, a dosaggi infinitesimali nei malati la potesse curare. La diluizione secondo Hahnemann rendeva infatti più potenti le pozioni. Se non c'è effetto farmacologico, allora su cosa si basano i successi dell'omeopatia? Sull'effetto placebo, che gioca un ruolo importante anche nella medicina tradizionale.

(Adattato da: *Focus.it*)

DOMANDE

A. COMPRENSIONE (4 punti)

Rispondere alle seguenti domande senza copiare letteralmente dal testo (3 punti)

1. Che cosa prova la ricerca condotta dall'istituto australiano di ricerca medica?
2. Quando ha inizio la storia dell'omeopatia?
3. In che modo 'guarisce' la medicina omeopatica?

Indicare se le seguenti affermazioni sono vere o false, giustificando la risposta con l'aiuto di parole o frasi del testo (1 punto):

1. Pochi italiani scelgono l'omeopatia per curarsi.
2. I preparati omeopatici hanno una base farmacologica.

B. USO DELLA LINGUA (3 punti)

Esercizi lessicali (1 punto)

Indica un sinonimo di: cura - importante - efficace - effetto

Esercizi grammaticali (2 punti)

1. Completare con le preposizioni semplici o articolate
a) Torno casa piedi. b) Vivo ... Firenze due anni
2. Completare con il passato prossimo
I signori Rossi (*passare*) le vacanze estive in montagna. (*prendere*) in affitto una villetta per il mese di luglio. Un sabato mattina (*partire*) con la macchina piena di bagagli e dopo un lungo viaggio, (*arrivare*) a destinazione.
3. Trasformare al plurale:
Ho una giacca blu e una camicia bianca - ho un'amico tedesco molto simpatico
4. Coniugare al presente indicativo i seguenti verbi: *volere - andare*

C. COMPOSIZIONE (circa 120 parole) (3 punti)

Breve composizione sul seguente argomento: *Che consigli puoi dare per prevenire o curare l'influenza ed il raffreddore nella stagione invernale?*

- Instrucciones:**
- a) Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - b) Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - c) No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - d) En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - e) La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.
 - f) Los alumnos deberán realizar completa una de las dos opciones A o B, sin poder mezclar las respuestas.

OPCIÓN B

TESTO

Cosa farò da grande? I desideri dei piccoli influenzati da genitori e spot. “Il lavoro che vorrei fare da grande è il veterinario”. Certo a dieci anni Marco si concede ancora qualche dubbio: “Non so ancora se visiterò solo gatti o cani, o tutti e due”. Mentre Carla, con l’istinto di Maigret che si ritrova, sta già pensando alle prime indagini: “Ovviamente non lavorerò solo io, ma ci saranno i poliziotti che mi aiuteranno ad arrestare il ladro”.

I bambini fanno grandi sogni. Cantante, ballerina, attore, pompiere, maestra, pilota d’auto, d’aereo, medico, veterinario, astronauta. Ma anche giardiniere, barista, fruttivendolo, giornalista. Tutto è possibile. Il problema semmai sono gli ideali a cui si riferiscono, soprattutto i più piccoli, spesso negativi. Innanzi tutto perché il lavoro sottrae i genitori al tempo da passare in famiglia e così i piccoli percepiscono la professione solo come strumento economico per portare avanti la famiglia. Bisognerebbe invece parlare ai figli dei valori su cui si basa il lavoro.

Quando si cresce, i sogni si adeguano. Al senso di onnipotenza tipico della prima infanzia si sostituisce, intorno alla quarta elementare, la presa di coscienza di capacità reali. Poi, alle medie, i ragazzi scoprono l’importanza di guadagno, fama e successo, che vengono fatti passare ai ragazzi attraverso la TV.

(Adattato dal “Corriere della Sera”, 2006)

DOMANDE

A. COMPRENSIONE (4 punti)

Rispondere alle seguenti domande senza copiare letteralmente dal testo (3 punti)

1. I bambini quando pensano alla futura professione sono coscienti delle loro capacità?
2. Perché i bambini percepiscono il lavoro solo come strumento economico?
3. Secondo il testo, in che modo la TV determina la scelta del lavoro?

Indicare se le seguenti affermazioni sono vere o false, giustificando la risposta con l’aiuto di parole o frasi del testo (1 punto):

1. I bambini hanno le idee molto chiare sul lavoro che faranno da grandi.
2. I genitori sanno trasmettere ai figli tutti i valori del lavoro.

B. USO DELLA LINGUA

Esercizi lessicali (1 punto)

Scrivere il contrario di: vuoto - vicino a - caro - avere ragione

Esercizi grammaticali (2 punti)

1. Completare le seguenti frasi con i pronomi indiretti
 - a) Ieri era la festa di Luisa e ho regalato due dischi.
 - b) Oggi è la festa di Carlo e regalerò un libro.
 - c) Signora, posso chieder... un favore? può indicare dov’è Via Verdi?
2. Mettere i verbi al futuro:
 - a) Stasera (noi- spiegare) a Carlo il nostro problema.
 - b) Se fate presto, (trovare) ancora dei posti a sedere.
 - c) Domani sera (vedere) un film, ma domenica (studiare)
3. Volgere al plurale:

La zia è proprietaria di una farmacia - Il mio amico lavora a Milano
4. Completare con le preposizioni (semplici o articolate):
 - a) Andiamo..... teatro.
 - b) Vado tabaccaio.
 - c) Preferisco andare piedi che macchina.

C. COMPOSIZIONE (circa 120 parole) (3 punti)

Breve composizione sul seguente argomento: *Qual era il lavoro dei tuoi sogni quando eri bambino? Perché? E adesso come sono cambiati i tuoi desideri?*